

il Mulino

5/11

BOLOGNA, ANNO LX - NUMERO 457

739 editoriale

742 MAURIZIO BETTINI
Miti di memoria

il caso italiano

753 MARCELLO MESSORI
*Il vaso di coccio. L'Italia alla prova
dei conti*

761 ANGELO PICHIERRI
Si fa presto a dire Nord

769 GUIDO FORMIGONI
L'Italia cattolica e la secolarizzazione

779 DOMENICO PERROTTA
Vent'anni di migrazioni rumene

788 DAVIDE FESTI E MARIA MALATESTA
Il discorso pubblico sulle professioni

se centocinquanta vi sembrano pochi

796 ROBERTO BALZANI
Il patriottismo debole

804 ARIS ACCORNERO
Vestire i panni del lavoro

la finestra sul mondo

810 ANNA BOSCO
La fine dell'era Zapatero

819 SOFIA VENTURA
Francia, una destra divisa

828 GIANPAOLO ROSSINI
Una globalizzazione più debole

837 KIMITAKA MATSUZATO
*Due modelli di autoritarismo. Russia
e Cina*

844 CLAUDIO GIUNTA
Il punto più lontano dal mare

la farina del diavolo

854 *La provincia dell'uomo*

profilo

857 MARSHALL McLuhan
di Massimiliano Panarari

stampa e regime

863 ANGELO AGOSTINI
*Giornalismo e potere alla prova
della rete*

intervista

869 JONATHAN COE
intervistato da Roberto Bertinetti

macinalibri

877 Sergio Bologna e Dario Banfi,
Vite da freelance [FRANCESCO DISSENTO]

878 Eleonora Voltolina, *La Repubblica
degli stagisti* [MARCO TRENTINI]

880 Laura Fantone, *Genere
e precarietà* [SANDRA BURCHI]

881 Annalisa Murgia, *Dalla precarietà
lavorativa alla precarietà sociale*
[CHIARA MARTUCCI]

tendenze

884 ITALIA VIVAN
*Voci postcoloniali nella letteratura
italiana*

891 GIUSEPPE GRANIERI
La via del self-publishing

Cattaneo ricerca

897 PAOLO MAGAUDDA E MARCO SOLAROLI
*I festival artistici e la cultura pubblica
europea*

l'anno scorso a Marienbad

904 ROBERTO ESCOBAR
Accanimenti

908 taccuino